

**ECONOMIA** FIRMATO L'ACCORDO. REALIZZAZIONE ENTRO IL 2020

# Alla Marcegaglia due centrali a gas per produrre energia elettrica

**IL GRUPPO** Marcegaglia ha sottoscritto con Engie, player dell'energia e servizi, un accordo per costruire nei suoi stabilimenti di Ravenna (diretto da Aldo Fiorini) e di Gazoldo degli Ippoliti (Mantova) due centrali a gas per la produzione di energia elettrica e di calore. I due impianti di cogenerazione termica, che saranno gestiti da Engie, entreranno in funzione entro il 2020 e svilupperanno una potenza complessiva di 50 megawatt, 30 a Ravenna e 20 a Gazoldo degli Ippoliti, in grado di soddisfare quasi interamente il fabbisogno energetico dei due siti produttivi di Marcegaglia per la lavorazione dell'acciaio, con una riduzione dei costi elettrici di oltre il 25 % e delle emissioni di sostanze nocive nell'atmosfera del 30%.

**L'INVESTIMENTO** per la realizzazione delle due centrali ad alta efficienza energetica in partnership tecnica con Engie si aggirerà intorno ai 50 milioni di euro e rientra nel piano di rafforzamento competitivo di tutti i vari segmenti di attività del gruppo industriale mantovano, che nel 2019 ammonterà in totale a circa 150 milioni di euro. «Oggi le industrie che si distinguono sono quelle che credono nello sviluppo e nell'innovazione, investendo per ridurre i costi e puntando all'effi-



cienza, anche energetica. La partnership tra Engie e il gruppo Marcegaglia – commenta Olivier Jacquier ad di Engie Italia - va verso questa direzione, con l'obiettivo di raggiungere un solido equilibrio tra tutela dell'ambiente e risparmio economico».

Il gruppo metalsiderurgico Marcegaglia, leader globale nella trasformazione dell'acciaio con 5,6 milioni di tonnellate lavorate ogni anno, opera con circa 6.500 dipendenti e 21 stabilimenti sparsi nel mondo, dove produce ogni giorno 5.500 chilometri di manufatti in acciaio inossidabile e al carbonio per oltre 15.000 clienti. Nel 2017 il fatturato delle proprie attività core business (95%) e diversificate (5%) ha superato i 5 miliardi di euro. Fondato nel 1959 da Steno Marcegaglia, ha il suo

quartier generale a Gazoldo degli Ippoliti (Mantova) ed è interamente controllato dall'omonima famiglia mantovana: con Antonio Marcegaglia, presidente, ed Emma Marcegaglia, vice presidente, ai vertici del gruppo, di cui sono entrambi anche ad. Strutturato in due principali holding di controllo delle sue varie unità societarie, Marcegaglia Steel (cui fanno capo le attività di core business) e Marcegaglia Investments (per le attività diversificate), il gruppo è presente in un variegato novero di settori industriali che, insieme a quello primario dell'acciaio, comprendono inoltre le costruzioni, la cantieristica edile, i prodotti domestici ed elettrodomestici, l'elettromeccanica, il turismo e l'immobiliare.

**I.t.**

## IMPIANTO DI COGENERAZIONE

# Energia “fatta in casa”: centrale alla Marcegaglia

Investimento di 30 milioni per lo stabilimento di via Baiona: garantirà una riduzione dei costi elettrici del 25% e delle emissioni del 30%

**RAVENNA**  
**ANDREA TARRONI**

Adesso è ufficiale e la conferma giunge anche dall'azienda. Dopo le anticipazioni giunte dalla Uilm alcune settimane fa e pubblicate dal *Corriere Romagna*, dal quartier generale di Gazoldo degli Ippoliti confermano la volontà da parte di Marcegaglia di investire ulteriormente su Ravenna.

Sullo stabilimento di via Baiona e sulla sede storica nel Mantovano verranno attivate due centrali di cogenerazione che renderanno le due realtà del colosso italiano della siderurgia praticamente autonome dal punto di vista energetico.

L'unico elemento che rimaneva pendente era la partnership che Marcegaglia avrebbe attivato per raggiungere questo obiettivo e il gruppo guidato da Antonio ed Emma Marcegaglia ha ieri sciolto questa riserva, con una nota congiunta assieme a Engie,

che si occuperà di dare corpo a questo asset strategico dell'azienda del ramo metallurgico.

L'accordo sottoscritto con il player multinazionale dell'energia e dei servizi (un gruppo con un volume d'affari da 65 miliardi di euro e che impiega ben 150mila persone in 70 paesi) consentirà allo zincaturificio ravennate di dotarsi di una centrale a gas che produrrà energia elettrica e calore. L'impianto di

via Baiona svilupperà una potenza di 30 megawatt e garantirà una riduzione dei costi elettrici del 25 per cento e delle emissioni del 30 per cento. Anche nel

Mantovano verrà impiantata una centrale di potenza media e i 20 megawatt che serviranno Gazoldo garantiranno le medesime performances economico-ambientali.

Il costo dei due investimenti sarà di 50 milioni di euro (30 dei quali, come già anticipato nelle settimane scorse, su Ravenna, ndr) e andrà a comporre il piano

**30**  
**MEGAWATT LA**  
**POTENZA CHE**  
**SVILUPPERÀ**  
**L'IMPIANTO**



Lo stabilimento ravennate della Marcegaglia

industriale di Marcegaglia che prevede, così, una parte investimenti che nel 2019 vedrà un impegno ulteriore per 150 milioni.

Rimane ferma la considerazione del segretario provinciale della Uilm, Filippo Spada, che all'indomani della presentazione del piano industriale alle sigle sindacali osservò come «questo investimento extra-budget consolidata in maniera ancora più im-

portante la presenza a Ravenna del gruppo. E in questa fase sono davvero pochi i gruppi che stanno concretamente dimostrando di credere nel tessuto ravennate», auspicando anche che «il vantaggio competitivo che Marcegaglia acquisirà con questo nuovo impianto possa essere in parte ridistribuito sui lavoratori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Energia, Offshore  
Ravenna  
27 Dicembre 2018

## Marcegaglia, nuove centrali a gas per l'energia elettrica

Gli impianti di cogenerazione termica saranno gestiti da Engie



**27 Dicembre 2018 - Ravenna** - Il gruppo Marcegaglia ha sottoscritto con Engie, player dell'energia e servizi, un accordo per costruire nei suoi stabilimenti di Ravenna (diretto da Aldo Fiorini) e di Gazoldo degli Ippoliti (Mantova) due centrali a gas per la produzione di energia elettrica e di calore. I due impianti di cogenerazione termica, che saranno gestiti da Engie, entreranno in funzione entro il 2020 e svilupperanno una potenza complessiva di 50 megawatt, 30 a Ravenna e 20 a Gazoldo degli Ippoliti, in grado di soddisfare quasi interamente il fabbisogno energetico dei due siti produttivi di Marcegaglia per la lavorazione dell'acciaio, con una riduzione dei costi elettrici di oltre il 25 % e delle emissioni di sostanze nocive nell'atmosfera del 30%.

L'investimento per la realizzazione delle due centrali ad alta efficienza energetica in partnership tecnica con Engie si aggirerà intorno ai 50 milioni di euro e rientra nel piano di rafforzamento competitivo di tutti i vari segmenti di attività del gruppo industriale mantovano, che nel 2019 ammonterà in totale a circa 150 milioni di euro.

"Oggi le industrie che si distinguono sono quelle che credono nello sviluppo e nell'innovazione, investendo per ridurre i costi e puntando all'efficienza, anche energetica. La partnership tra Engie e il gruppo Marcegaglia – commenta Olivier Jacquier ad di Engie Italia - va verso questa direzione, con l'obiettivo di raggiungere un solido equilibrio tra tutela dell'ambiente e risparmio economico".



## **Marcegaglia: centrale a gas (anche) per lo stabilimento di Ravenna entro il 2020**

**Il gruppo ha reso noto l'accordo con Engie. L'impianto di Ravenna dovrebbe produrre 30 megawatt (altri 20 saranno prodotti nel mantovano) in grado di soddisfare il fabbisogno dei siti produttivi e abbattere i costi**

Il gruppo metalsiderurgico Marcegaglia ha reso noto di aver sottoscritto con Engie, player dell'energia e servizi, un accordo per costruire nei suoi stabilimenti di Ravenna e di Gazoldo degli Ippoliti (Mantova) due centrali a gas per la produzione di energia elettrica e di calore. Secondo il gruppo «due impianti di cogenerazione termica, che saranno gestiti da Engie, entreranno in funzione entro il 2020 e svilupperanno una potenza complessiva di 50 megawatt, 30 a Ravenna e 20 a Gazoldo degli Ippoliti, in grado di soddisfare quasi interamente il fabbisogno energetico dei due siti produttivi di Marcegaglia per la lavorazione dell'acciaio, con una riduzione dei costi elettrici di oltre il 25 % e delle emissioni di sostanze nocive nell'atmosfera del 30 %. L'investimento per la realizzazione delle due centrali ad alta efficienza energetica si aggirerà intorno ai 50 milioni di euro e rientra nel piano di rafforzamento competitivo di tutti i vari segmenti di attività del gruppo industriale mantovano, che nel 2019 ammonterà in totale a circa 150 milioni di euro».

## Marcegaglia. Nello stabilimento di Ravenna una centrale a gas per produrre energia elettrica

Giovedì 27 Dicembre 2018

L'impianto soddisferà quasi interamente il fabbisogno energetico del sito produttivo



*Immagine di repertorio*

Il gruppo metalsiderurgico Marcegaglia ha sottoscritto con Engie, player dell'energia e servizi, un accordo per **costruire nei suoi stabilimenti di Ravenna e di Gazoldo degli Ippoliti (Mantova) due centrali a gas per la produzione di energia elettrica e di calore**. I due impianti di cogenerazione termica, che saranno gestiti da Engie, entreranno in funzione entro il 2020 e svilupperanno una **potenza complessiva di 50 megawatt, 30 a Ravenna e 20 a Gazoldo degli Ippoliti**.

I due impianti saranno in **grado di soddisfare quasi interamente il fabbisogno energetico dei due siti produttivi di Marcegaglia per la lavorazione dell'acciaio**, con una riduzione dei costi elettrici di oltre il 25 % e delle emissioni di sostanze nocive nell'atmosfera del 30 %.

L'investimento per la realizzazione delle due centrali ad alta efficienza energetica in partnership tecnica con Engie si aggirerà intorno ai 50 milioni di euro e rientra nel piano di rafforzamento competitivo di tutti i vari segmenti di attività del gruppo industriale mantovano, che nel 2019 ammonterà in totale a circa 150 milioni di euro.

**Gruppo Marcegaglia** - Il gruppo metalsiderurgico Marcegaglia, leader globale nella trasformazione dell'acciaio con 5,6 milioni di tonnellate lavorate ogni anno, opera con circa 6.500 dipendenti e 21 stabilimenti sparsi nel mondo, dove produce ogni giorno 5.500 chilometri di manufatti in acciaio inossidabile e al carbonio per oltre 15.000 clienti. Nel 2017 il fatturato delle proprie attività core business (95%) e diversificate (5%) ha superato i 5 miliardi di euro. Fondato nel 1959 da Steno Marcegaglia, ha il suo quartier generale a Gazoldo degli Ippoliti (Mantova) ed è interamente controllato dall'omonima famiglia mantovana: con Antonio Marcegaglia, presidente, ed Emma Marcegaglia, vice presidente, ai vertici del gruppo, di cui sono entrambi anche ad. Strutturato in due principali holding di controllo delle sue varie unità societarie, Marcegaglia Steel (cui fanno capo le attività di core business) e Marcegaglia Investments (per le attività diversificate), il gruppo è presente in un variegato novero di settori industriali che, insieme a quello primario dell'acciaio, comprendono inoltre le costruzioni, la

cantieristica edile, i prodotti domestici ed elettrodomestici, l'elettromeccanica, il turismo e l'immobiliare.

**Gruppo Engie** - Engie, gruppo mondiale di energia e servizi con una cifra di affari 2017 di 65 miliardi di euro, opera attraverso tre principali attività: la produzione di energia elettrica da fonti con basse emissioni di anidride carbonica (in particolare mediante gas naturale ed energie rinnovabili), le infrastrutture energetiche e le soluzioni per i clienti. L'obiettivo di Engie è contribuire a un progresso più armonioso ed è condiviso quotidianamente da 150.000 dipendenti in 70 Paesi. Engie in Italia propone offerte globali sull'intera catena del valore dell'energia, dalla fornitura ai servizi, con particolare attenzione ai prodotti innovativi e alle soluzioni di efficienza energetica e di gestione integrata. Con oltre 3.300 dipendenti in più di 50 uffici sull'intero territorio nazionale, Engie in Italia è il primo operatore nei servizi energetici, il secondo nella vendita del gas (mercato all'ingrosso), quinto nell'elettricità. Engie è presente in tutti i segmenti, dal residenziale al terziario, pubblico e privato, fino alla piccola e grande industria.

"Oggi le industrie che si distinguono sono quelle che credono nello sviluppo e nell'innovazione, investendo per ridurre i costi e puntando all'efficienza, anche energetica. La partnership tra Engie e il gruppo Marcegaglia – commenta Olivier Jacquier ad di Engie Italia - va verso questa direzione, con l'obiettivo di raggiungere un solido equilibrio tra tutela dell'ambiente e risparmio economico".